

NATHAN HARRIS

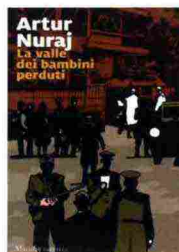
La dolcezza dell'acqua

Nutrimenti

Tutti pazzi per Nathan Harris: l'impressionante lista di riconoscimenti al romanzo d'esordio di questo giovane scrittore di stanza a Seattle ne rappresenta la palmare e non meno stupefacente conferma. Un peana nient'affatto iperbolico: trama, personaggi e cornice storica sono quelli di un'opera ambiziosa e di un autore più navigato e maturo di quanto i suoi 29 anni inducano a credere. Siamo in Georgia, nei mesi convulsi che seguono la fine della Guerra di Secessione e l'abolizione della schiavitù. Due giovani fratelli neri trovano accoglienza presso un mite quanto risoluto possidente bianco abolizionista invisibile proprio per questo ai maggiorenni della contea. A complicargli la vita si sommano le sferzanti accuse di viltà delle quali è fatto oggetto suo figlio, tornato a casa quando tutti ormai l'avevano dato per caduto in battaglia, e le drammatiche vicende che di lì a poco ne disintegreranno la famiglia. Pregiudizi razziali e trasgressioni sessuali, tradimenti e riscatti, orrore e amore: Harris regge con saldezza le fila di tutto con una prosa lucida, asciutta e incisiva.

Un Grande Romanzo Americano.

Elio Bussolino



ARTUR NURAJ

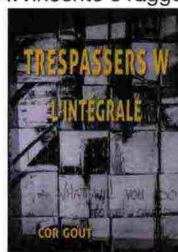
La valle dei bambini perduti

Marsilio

"Ludovik Lamani si presentò davanti a me nel 2016. Lui stava cercando un amico, e io un personaggio per una storia nuova". Una dichiarazione fulminante, quella che apre i ringraziamenti dello scrittore albanese Artur Nuraj in calce a *La valle dei bambini perduti*: se sovente nel corso della lettura affiora il sospetto che i fatti e i personaggi descritti siano stati ispirati a vicende reali, le sue parole autorizzano a credere che, ancor prima di un *noir*, come il suo romanzo viene presentato, questo sia una sorta di *memoir*. Tanto più doloroso e toccante quanto intriso di verità a lungo nascoste e taciute.

Alludiamo al regime comunista instaurato sull'altra sponda dell'Adriatico alla fine del secondo conflitto mondiale e al feroce sistema oppressivo al quale fu sottoposta la società albanese nelle sue più minute articolazioni, un *modus vivendi* così atroce e tetra da costringere l'autore a indugiare perfino con un po' di pedanteria sugli effetti spesso paradossali che il pensiero unico era in grado di produrre nella testa e nella vita quotidiana degli albanesi durante la dittatura. Avvincente e raggelante.

Elio Bussolino



COR GOUT

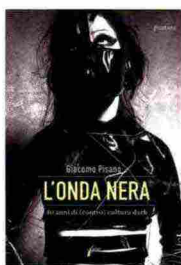
Trespasers W - L'Intégrale

Rytrut Éditions

Cor Gout è il leader dei Trespasers W, un collettivo artistico olandese che dagli anni '80 ha prodotto una lunga serie di lavori tra avanguardia rock e psichedelia urbana. Hanno saputo tradurre in poesia e filosofia un intenso percorso musicale costellato di importanti testimonianze. Questo libro raccoglie tutti i testi composti in inglese e tradotti anche in olandese e francese. Un lavoro mastodontico, corredato di molte fotografie e di tutti gli artwork. Un libro che permette un'immersione totale nell'universo di questi visionari paladini della libertà espressiva. Coi loro testi densi di significati hanno fatto politica, hanno denunciato le contraddizioni del capitalismo, che dietro le lusinghe del denaro armano i terroristi che colpiscono l'occidente. Ma le tematiche affrontate sono moltissime e c'è una frase in copertina che la dice lunga: "what will you do to be loved", perché alla fine è sempre l'amore la forza più grande che muove il mondo.

www.rytrut.com

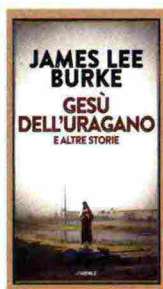
Giancarlo Bolther



GIACOMO PISANO

L'Onda Nera. 40 anni di (contro) cultura dark Milieu

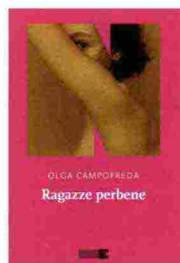
Un'affascinante retrospettiva sulla storia e l'evoluzione di uno dei più interessanti fenomeni contro-culturali del '900: dagli albori ad oggi, una sintesi efficacissima dell'essenza del goth, che spazia dalla musica al cinema, dall'arte alla letteratura, non trascurando sociologia e politica, con un'ardita e apprezzabile ricognizione dei lasciti di più recenti. Giacomo Pisano, Giornalista e co-fondatore di Nemesis Magazine, è un indiscusso protagonista nonché autorevole narratore di una scena che, negli ultimi quarant'anni, non ha smesso di rinnovarsi ed includere, restando costantemente viva ed attuale. Tra le pagine di questa vicenda appassionante, ci sono anche le nostre storie: di chi in misura maggiore o minore ha subito il fascino del perturbante e lo ha fatto proprio, quale manifesto esistenziale e artistico di non allineamento, e che tutt'ora ne porta addosso le tracce indelebili, se non negli abiti quantomeno nell'anima. **Valentina Zona**



JAMES LEE BURKE

Gesù dell'Uragano e Altre Storie Jimenez

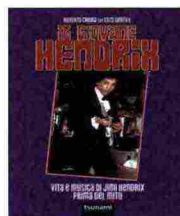
L'uragano, presenza che incombe sul fondale di quasi tutti i racconti di Burke compresi in questa splendida raccolta, sembra muovere i destini di un'unanimità marginale in cerca di conforto e perdono, identità e salvezza. L'autore non spreca una sola parola e ne traccia i contorni con descrizioni affilate, brusche e vivide, di una fisicità che investe la percezione di tutti i sensi, quasi le pagine fossero intrise d'acqua salmastra e kerosene. Attraverso la sua narrazione asciutta, percorsa da bagliori di memoria, da inquietudini inconfessabili e da una vena di ispida e dolente ironia, Burke ci offre una disarmante e partecipata riflessione sulla natura delle nostre relazioni e sul sentimento della perdita. *La Notte in cui Johnny Ace Mori*, geniale e irresistibile racconto on the road delle traversie di una band agli albori del rock'n'roll, struggente impasto di amore, morte, amicizia e musica, da sola varrebbe l'acquisto del libro. **Alessandro Hellmann**



OLGA CAMPOFREDA

Ragazze Perbene NN Editore

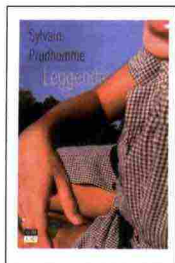
La provincia del Sud raccontata da Olga Campofreda, trabocca di "ragazze perbene": quelle "che aiutano in cucina per i pranzi di famiglia ogni domenica (...) con la camicia stirata che profuma di pulito e gioielli preziosi ma non troppo". Ragazze dai toni pastello che a trent'anni saranno già mogli o compagne, probabilmente con un bambino in grembo: "chi di loro lavora ha un'attività facilmente identificabile: sono maestre o avvocate, qualcuna fa il medico part-time in uno studio privato, altre sono mamme a tempo pieno, ma solo fino a quando i figli saranno grandi abbastanza, e questo ci tengono a precisarlo subito". E poi ci sono le fuggitive, le non-allineate, quelle che non sono rimaste; coloro che espatriando hanno deciso di non appartenere a nessuno e a nessun luogo, e ad ogni festa comandata tornano a sbirciare la loro vita, per come poteva essere e, per fortuna, non è stata: provando un misto di tenerezza e sollievo, troveranno nella precarietà esistenziale che si sono loro malgrado scelte, un insospettabile riscatto. **Valentina Zona**



ROBERTO CREMA CON ENZO GENTILE

Il giovane Hendrix. Vita e musica di Jimi Hendrix prima del mito Tsunami

Puoi capovolgere quanto ti pare una narrazione epica, tuttavia quei due o tre punti fermi nella struttura li troverai sempre, e sempre devono starci (del resto chi siamo noi per reinventare nel 2023 la genesi di una mitologia?) Così *Il giovane Hendrix* si muove all'interno di parametri assai saldi: nascita, sviluppo, consapevolezza, affermazione ed esplosione del più celebrato eroe chitarristico della contemporaneità. Degnissimo campo di studio sfruttabile anche al fine di esplorare un universo correlato altrettanto meritevole, vale a dire quell'America che - dilaniata all'interno e con molti acciacchi - scivolava dalla guerra ai 50 e 60 dei vari boom. Un saggio dettagliato che illumina su quanto ha preceduto il triennio della gloria terrena per Jimi - la fase che va da *Are You Experienced* al live *Band of Gypsies* - poi dell'eternità celeste, arricchito da prezioso materiale fotografico e documentale funzionale per unire agli aspetti tecnici l'intimo, irrisolto e contrapposto vissuto che il nostro ha ributtato sulle sei corde. Nei fatti, e per fortuna, reinventando l'idea stessa di musica. **Gabriele Merlini**

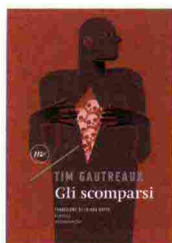


SYLVAIN PRUDHOMME

Leggenda 66thand2nd

Due fratelli-coltelli, un loro cugino fotografo e un irrequieto e poliedrico perticone inglese che ha fatto fortuna inventando dei cessi chimici ipertecnologici e che per diletto gira bislacchi documentari su figli di giostrai, tifosi del Chelsea e location di film utilizzate negli anni Dieci del '900 da Joë Hamman per i suoi "western camembert": è il quartetto che Prudhomme mette al centro della *Leggenda* di un locale assunto tra i '70 e gli '80 a centro della movida nella regione stepposa della Camargue chiamata Crau. Fabien e Christian ne sono stati figure di spicco, Giusto una comparsa Nel, mentre Matt è il cineasta che s'è messo in testa l'idea di riesumarne la memoria. Un po' saga familiare, un po' romanzo on the road, un po' dramma sul pestilenziale incubo condensato nell'acronimo AIDS, il nuovo romanzo dell'autore francese celebra con mano tanto disincantata quanto incisiva il fascino dell'eccesso, il culto della vita spericolata e della libertà ad ogni costo. Dopo *Vite di passaggio* un altro libro di Prudhomme che non si farà dimenticare.

Elio Bussolino

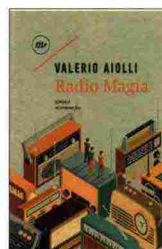


TIM GAUTREAUX

Gli scomparsi minimum fax

Si dice che la vendetta è un piatto da consumarsi freddo, ebbene Sam Simoneaux, il protagonista de *Gli scomparsi* dello scrittore americano Tim Gautreaux, è arrivato a conclusioni affatto diverse. Per lui non esiste pietanza più insipida di quella che si possa cucinare con gli ingredienti ricavati dal peggiore dei torti subiti: assistere impotenti all'efferata quanto insensata strage della propria famiglia per mano di una banda di balordi senz'arte né parte. È ciò che le assennate parole di un vecchio zio hanno finito per insegnargli, una lezione che non gli ha però risparmiato una vita segnata da infinite e dolorose traversie lungo l'affannosa ricerca, se non della felicità, almeno di una pacifica e sicura esistenza da capofamiglia. Un percorso disseminato di dubbi, insidie, violenze, paure e tribolazioni quello raccontato nelle 350 pagine di un romanzo rocambolesco, drammatico e consolante, sempre e comunque ammirevole e coinvolgente per fluidità di scrittura e potenza di immagini. Raccomandato a chi ha eletto Ron Nash e Willy Vlautin tra i suoi autori americani contemporanei preferiti. **Elio Bussolino**

58 / ROCKERILLA / CARTA STAMPATA



VALERIO AIOLLI

Radio Magia minimum fax

1978. In un'Italia scossa da conflitti intestini, un gruppo di ragazzi, estraneo alla contestazione quanto alla violenza politica, cerca di dare un senso alla propria esistenza attraverso una radio clandestina. Nei locali di una cantina, appoggiandosi ad un'antenna misteriosa, la radio diffonderà nell'etere musica e programmi di pura evasione. Tra successi e declino, la radio si rivelerà un limbo dopo il quale i dj dovranno scegliere: realizzare il proprio talento, seguire la tacita linea della realizzazione borghese, prendersi le proprie responsabilità. In gran parte, *Radio Magia* appare come lo spensierato romanzo di una gioventù "brufolosa e ormonale", prima di virare, anche in corrispondenza dei giorni del rapimento e dell'omicidio di Aldo Moro, verso una profondità inattesa. Valerio Aiolli propone una narrativa fluida che, sebbene non presenti particolare interesse stilistico, conduce il lettore ad un finale non prevedibile.

Luigia Bencivenga



HERVÉ LE CORRE

Attraversare la notte

edizioni e/o

Non ci fosse la cronaca nera ad alzare sempre l'asticella dell'orrore e del disgusto che si provano davanti a certi crimini, potremmo anche dire che nel suo ultimo noir Hervé Le Corre, abbia enfatizzato la depravazione e sordidezza morale che pure allignavano nei suoi precedenti romanzi. Storia tremenda questa che coinvolge un poliziotto esausto, una giovane donna che "ha fatto troppi sbagli" e uno psicopatico femmicida in una tetra e piovosissima Bordeaux. Difficile che le autorità della città girondina abbiano gradito com'è invece accaduto a noi.

Elio Bussolino



PAOLO MORUZZI

La mano di Monna Lisa (La destra con parecchie digressioni)

Massimo Sencini Editore

Commedia degli equivoci ambientata verso la fine della Bella Époque, nel 1908, con un ricco assortimento di personaggi ben delineati dall'autore. Partendo, come suggerisce il titolo, dalla mano destra della Gioconda, per la quale il Marchese Gottardo Maghinardi ha sviluppato un interesse quasi morboso, si arriva a sedute spiritiche che sveleranno altre verità. Prosa ricca, ironica e gradevole. **Eleonora Serino**